



Anno XXXV – n. 15 del 17.04.2017

Notiziario K

Settimanale - Direttore Responsabile Sedioli Luciano - Referente per Autorizzazione Curia Vescovile di Forlì n. 94/142 del 09.01.1984 Milanese Don Giordano - Redazione, Amministrazione, Tipografia, Via Nefetti, 14 - 47018 Santa Sofia (FC) Tel./Fax 0543/970159 - E-mail: gruppok@libero.it Sito internet: www.gruppok.org - Poste Italiane spa - Spedizione in Abbonamento Postale ROC (iscrizione n° 22665) - D.L. 353/2003 (convertito in Legge 27/2/2004 n°46) art.1 comma 1 - CN/FC

LETTERA AI RAGAZZI DELLA CRESIMA

Carissimi ragazzi, i vostri genitori, i sacerdoti e i catechisti sono in attesa con voi del dono dello Spirito Santo che il vicario della diocesi, Mons. Giampietro Fabbri, domenica 30 aprile, invocherà su di voi.

Lo Spirito Santo che riceverete, con i suoi doni vi aiuterà a crescere con la responsabilità progressiva dei veri adulti. Vi aiuterà, se voi lo volete, ad assumere piano piano la responsabilità delle scelte, dei comportamenti e degli atteggiamenti che daranno spessore alla vostra vita. Voi sarete ciò che ora decidete di essere. Sarete dei cristiani coerenti se ora decidete di esserlo. Sarete delle donne e degli uomini veri se ora incominciate ad essere veri e trasparenti. Sarete delle persone che ispirano e che danno fiducia se ora dimostrate di possederla e meritarsela.



Carissimi ragazzi e ragazze, il compito che vi attende è davvero gravoso ed impegnativo, ma non siete soli.

Con voi c'è lo Spirito Santo, lo Spirito di Gesù Risorto che diventa in voi coraggio, forza, entusiasmo, saggezza. E' colui che vi consiglia nelle decisioni che dovrete prendere nella vostra vita, è colui che soprattutto vi sosterrà nel momento del dubbio, della decisione, dello scoraggiamento.

Lo Spirito Santo vi aiuterà a vedere anche nei vostri genitori quella guida e quel sostegno che, di giorno in giorno, vi permetterà di affrontare con maggior sicurezza la vostra crescita. Per questo anche loro, assieme al vostro padrino o madrina, saranno presenti davanti al vicario della diocesi per pregare e invocare il dono dello Spirito Santo su di voi.

Anche noi, vostri sacerdoti, stenderemo le nostre mani su di voi e pregheremo intensamente perché abbiamo fiducia in voi e sappiamo che potremo contare sull'entusiasmo e sull'esuberanza della vostra età per annunciare il Regno di Dio a tutte le persone delle nostre comunità parrocchiali.

Abbiamo bisogno anche di voi. Per questo, già fin d'ora, vi benediciamo insieme a tutti i vostri familiari.

Vi chiediamo un regalo: mettete anche noi e i vostri catechisti in un angolino della vostra preghiera, mentre lo Spirito Santo scenderà su di voi.

Un abbraccio a tutti voi e a ciascuno singolarmente.

I vostri Sacerdoti

CRESIMA – CONFERMAZIONE - La Cresima, assieme al Battesimo e all'Eucarestia, appartiene ai Sacramenti dell'iniziazione cristiana: nella teologia viene chiamata Confermazione, perché conferma, dice sì, in modo consapevole e maturo, al proprio Battesimo. La fede ricevuta in dono, come un piccolo seme, il giorno del nostro Battesimo, è professata a nome vostro dai genitori e dai padrini, ora viene accolta responsabilmente come un cammino possibile anche da parte del ragazzo, che, con questo segno esteriore, fa pubblicamente la scelta di Cristo e della comunità cristiana.

Significa sentirsi maturi e responsabili verso Dio e i fratelli: la fede in Gesù non è mai una cosa intimistica e personalizzata, ma è la scelta di servire il Signore nei fratelli, sentendo la comunità parrocchiale come cosa propria e inserendosi a pieno titolo in essa, coinvolgendosi in prima persona. Significa scegliere di vivere come figli di Dio, avendo il Signore come riferimento delle vostre scelte, cercando di camminare sulla strada che Lui ci ha indicato, la strada della fedeltà e dell'amore.

Con la Cresima uno diventa, a tutti gli effetti, membro responsabile della Chiesa. Nello Youcat si legge: “ quando l'allenatore manda in campo un giocatore, gli appoggia una mano sulla spalla e gli dà gli ultimi consigli; simile è anche il senso della CONFERMAZIONE : ci vengono imposte le mani e possiamo “ entrare in campo “ nella vita.. Grazie allo Spirito Santo sappiamo quello che dobbiamo fare, Lui ci ha dato motivazioni in abbondanza, le sue parole di incoraggiamento risuonano nelle nostre orecchie . Sentiamo il suo aiuto, non tradiremo la sua fiducia e sceglieremo di giocare per lui. Non abbiamo che da ascoltarlo.





FILIPPO SARA' ACCOLITO – Domenica 7 maggio alle ore 18,30 nella Cattedrale di Forlì, il nostro seminarista Filippo Foietta riceverà dal nostro vescovo S.E. Mons. Lino Pizzi il ministero dell'Accolitato. Ricevuto questo ministero Filippo riceverà, successivamente, i ministeri ordinati del diaconato e del presbiterato.

Come comunità parrocchiale assicuriamo a Filippo la nostra vicinanza e la nostra preghiera per questo ulteriore passo del

suo cammino verso il sacerdozio.

Nel prossimo notiziario spiegheremo più dettagliatamente chi è l'accolito nell'ambito ecclesiale.



LA FARFALLA SENZA LE ALI -

D'estate è sempre affascinante seguire il volo delle farfalle con le loro ali arabesche. Si dice che tra i quaderni di una scuola di Hiroshima, distrutta dalla bomba atomica americana, venne alla luce la pagina incompiuta di un'alunna che stava descrivendo il palpitare di una farfalla rossa che si era posata sul suo banco. Era il 6 agosto di 66 anni fa: una

dolce scena estiva giapponese, prima che si accendesse l'infernale lampo distruttore. L'immagine della farfalla mi rimanda oggi a una raccolta a cui ho già attinto in altre occasioni: *Le massime e i pensieri*, opera postuma (1795) di uno scrittore francese illuminista moderato, Nicolas de Chamfort.

Egli trasforma questo delizioso lepidottero in un simbolo del presuntuoso che si pavoneggia nella sua vanagloria, volteggiando in mezzo agli altri che apparentemente lo ammirano. Ma, togliete le ali alla sua boria altezzosa, ed eccolo ridotto a un verme, come appunto accade alla farfalla privata del suo ornamento più attraente. Se vogliamo stare ancora nel simbolismo animale, è curiosa un'altra considerazione destinata al presuntuoso da una scrittrice inglese dell'Ottocento nota con lo pseudonimo maschile di George Eliot: «È come un gallo convinto che il sole sorga per ascoltarlo cantare». Superbia e vanità s'intrecciano e lambiscono un po' tutti, senza mai avvertirci che in agguato c'è il ridicolo. Se non saremo umili — ammoniva, infatti, un altro autore francese, Julien Green — Dio farà di noi degli umiliati. Vermi senza ali, appunto.

(G.Ravasi)



NOZZE D'ORO – Ci congratuliamo con Leo Agnoletti e Zoraide Fantini che, questa settimana, hanno festeggiato il loro 50° anniversario di matrimonio. Auguri e felicità!
Ai nostri auguri si unisce anche la famiglia Mengozzi!



OFFERTE IN MEMORIA DI ... – Ringraziamo la Famiglia Cavallucci - Santolini per la generosa offerta in ricordo dei propri defunti.



RINGRAZIAMENTI – Siamo grati ad Anna Barchi e a quanti desiderano mantenere l'anonimato per le generose offerte pro notiziario.



IN MEMORIA – Siamo vicini a Federica e Aldo Palareti, addolorati per la scomparsa del caro babbo Decio.



LA POSTA – Gli amici lontani inviano auguri a tutti tramite il notiziario. Suor Rosanna invia auguri e un grande ricordo a tutti i santasofiesi.

Pierpaolo Corbelli ci ricorda da Rimini, mentre Massimo Zorzin invia i suoi auguri dal Perù.

BUON COMPLEANNO !!!

*In questi tempo post pasquale
agli amici un augurone speciale:*

a MONTONE SONIA, di bell'aspetto,
il primo augurio è da noi diretto;
AMADORI MILENA, mamma gioiosa e discreta,
nella sua bella famiglia ogni cosa rende lieta;
CONFICONI TOMMASO, sorridente e solare,
è bravo a scuola e sa ben studiare;



a **PORTOLANI GIOVANNI** una bella cantata da noi kappini e da nonna Onorata;
TALENTI GABRIELE a Saviana vive contento, il suo Cesare lo fa rallegrare in ogni momento;
D'ANTONIO FRANCESCA emana tanta simpatia, con gioia le auguriamo pace ed allegria;
ad **AGATENSI FRANCESCO**, ventitreenne eccezionale, auguriamo un sereno cammino vocazionale;
FACCIANI ETTORE, educato e buon bambino, fisicamente e di cuore assomiglia al babbino;
CHIARETTI RITA insegna con diletto, segue i suoi scolari con tanto affetto;
TALENTI NICOLA è diventato un ragazzone, per i videogiochi ha una grande passione;
BOSCHERINI VIOLA, bambina molto graziosa, a scuola va volentieri ed è sempre gioiosa;
BOATTINI ANDREA, carino come il fratello, frequenta il nido, dove giocare è bello.



Auguri, auguroni, augurissimi da tutti noi, amici carissimi!



GITA D'ESTATE - La Parrocchia e l'Avis organizzano per quest'anno dal 19 al 26 agosto 2017 una gita a Vienna e Praga: dal Danubio alla Moldava, il nostro viaggio inizierà dall'austera, monumentale capitale dell'Austria e prosegue poi nel prezioso centro

storico di Praga.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi in canonica, presso Lorenza Tedaldi (333 6170144) o Giorgio Cangini (348 3501326).

